L’industria delle costruzioni si rinnova con l’ingresso di IN/Arch nella conduzione della rivista

25 Giugno 2024

L’arch Massimo Locci assume la direzione editoriale. La testata diventa semestrale, cambia struttura e veste grafica

L’Istituto Nazionale di Architettura entra nella conduzione di “**L’industria delle costruzioni**”, storica rivista dell’Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance), che dal 1967 documenta **gli stili e le tendenze dell’architettura italiana per il settore edilizio.** La condivisione di valori, unita alla sinergia delle due istituzioni che operano nel campo delle costruzioni, andrà ad arricchire il dibattito contemporaneo di nuove esperienze e prospettive con un **prodotto editoriale in grado di offrire un ampio sguardo sulla complessa realtà culturale, sociale ed economica** di un settore produttivo estremamente articolato.

La **direzione editoriale** viene affidata al coordinatore del comitato scientifico di IN/Arch, l’**arch. Massimo Locci**, e con il numero di giugno 495 la **testata diventa semestrale**. In doppia lingua, italiano e inglese, la rivista si propone di **promuovere** nel panorama nazionale e internazionale la **cultura architettonica nel suo complesso**, **il mondo della progettazione e quello d’impresa**.

“*La nuova stagione de L’industria delle costruzioni, con il coordinamento di IN/Arch, esprime una volontà di rinnovamento affrontando i temi fondamentali del panorama architettonico e del dibattito contemporaneo e rafforzando la collaborazione tra mondo dell’economia e della cultura, tra mondo delle costruzioni e mondo del progetto, per premiare la qualità del manufatto come punto di arrivo di un processo partecipato e complesso,”* dichiara **Federica Brancaccio, Presidente dell’Ance.**

La testata si rinnova con l’obiettivo di posizionarsi in prima linea nel racconto della **relazione tra ricerca espressiva e tecnologica, dell’innovazione dei processi produttivi**, delle **esperienze urbanistiche e di gestione del territorio** che sono finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione degli spazi di vita (residenze, servizi, infrastrutture, spazi pubblici, ambiti verdi, paesaggio).

Ogni numero avrà un tema monografico prevalente e una serie di **rubriche settoriali** caratterizzate da un **approccio multidisciplinare**, in cui ciascun approfondimento verticale andrà ad arricchirsi di accenni al mondo dell’arte, del design, del cinema, dell’intelligenza artificiale o del marketing territoriale, per spiegare **l’architettura come processo integrale.** A queste si aggiungeranno delle sezioni dedicate a procedure normative, finanziarie e operative, tecnologie avanzate, materiali e nuove efficaci soluzioni per il contenimento energetico.

“Un motivo in più per salutare con vera gioia il numero 495 di L’industria delle Costruzioni proviene dai suoi contenuti: una pubblicazione monografica dedicata ai premi IN/Architettura 2023, che oltre alla fertile collaborazione tra IN/Arch e Ance, sancisce in maniera emblematica quegli stessi valori di dialogo e saldatura, sempre più necessari nel nostro Paese tra cultura del progetto, mondo

economico, istituzioni e società civile.” – dichiara il **Presidente di IN/Arch Andrea Margaritelli.**

“Alle rubriche attuali, se ne affiancheranno altre per sostenere la ‘conversione ecologica’, il corretto inserimento dell’architettura contemporanea negli ambiti storici e nel paesaggio, il dialogo proficuo con gli ambiti archeologici o per indagare le nuove modalità dell’abitare. Nella sezione Archivi si intende valorizzare la memoria storica del dialogo tra ANCE e IN/Arch, illustrando la ricerca di un importante progettista, l’attività di una grande impresa, ma anche di un concorso o un’iniziativa legislativa.” dichiara l’arch **Massimo Locci, direttore di *L’industria delle costruzioni*.**

Sul piano grafico, grande rilevanza verrà data alla **comunicazione iconografica** che costituirà sia un’**opportunità di raccolta pubblicitaria**, che un importante **strumento di aggiornamento per progettisti e imprese**. Infatti, le immagini che contribuiranno a chiarire l’inserimento delle opere architettoniche nel loro contesto urbano o paesaggistico, saranno accompagnate anche da disegni tecnici e indicazioni relative alle tecnologie costruttive adottate, comprese scatti di dettaglio e schede dei materiali utilizzati. Sarà sempre presente, inoltre, un **elenco completo dei diversi progettisti, delle imprese costruttrici e delle aziende fornitrici delle componenti edilizie.**

Destinata a tutti i professionisti delle costruzioni, dai progettisti alle imprese edili, fino ai ricercatori specializzati in architettura e urbanistica, alla rivista cartacea si affianca quella digitale che consente di arrivare anche ad un pubblico più vasto e di ampliarne i contenuti con ulteriori documentazioni, materiali iconografici e video.

Vai alla rivista